



Palermo, addì 14 maggio 1981

Questura di PALERMO

Squadra Mobile

N. Cat. M. 1/81 Mobile Omicidi

V. L. Conferenza
L. 15/5/81
F. 15/5/81
15/5/81

060959

Proposta a nota N.°
del 19

OGGETTO: Atti relativi:

- a)-al duplice tentato omicidio ai danni delle guardie particolari giurate in servizio presso l'Istituto di Vigilanza Città di Palermo;
SPITALE Francesco di Rosario, nato ad Alimena il 3.3.1959;
CAPUANO Agostino di Francesco, nato a Roccapalumba il 28.1.1949, entrambi in servizio presso il suddetto Istituto di Vigilanza;
- b)-al danneggiamento della vetrina di esposizione della gioielleria ubicata in Via Ricasoli, angolo Via Libertà ai danni del proprietario CONTINO Giuseppe, nato a Palermo il 9.12.1912, ivi residente in Via Ricasoli 48.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
= PALERMO =

Intorno alle ore 23,45 del 10 maggio corrente, la Centrale Operativa di questa Squadra Mobile riceveva notizia che in questa Via Libertà, angolo Via Ricasoli, si era verificata una sparatoria.

Personale dipendente, immediatamente inviato sul posto, constatava che la vetrina di esposizione della Gioielleria Contino, quella che dà sulla Via Ricasoli, presentava numerosi fori di colpi di arma da fuoco, benchè fosse del tipo blindata.

Si apprendeva, inoltre, che autore del danneggiamento era stato un individuo sui 20 - 25 anni, alto 1,75 circa, corporatura longilinea, il quale non aveva esitato a far fuoco anche contro le guardie particolari giurate SPITALE Francesco e CAPUANO Agostino, accorse sul luogo subito dopo avere udito i primi spari.

Le predette guardie particolari giurate, meglio in atti generalizzate riferivano oralmente, e successivamente confermavano a verbale in questi uffici di Polizia, che, verso le ore 23 e 30, portatisi con l'autovettura FIAT 126 di servizio nei pressi del terminal dell'Alitalia di Via Libertà, avevano sentito l'esplosione di numerosi colpi di arma, in rapida successione,

./.



Questura di

addi

19

Al

060960

N.° Dir. Categ.

Risposta a nota N.°

del

19

OGGETTO:

- 2° foglio -

provenienti dalla vicina Via Ricasoli. Immediatamente si erano portati, armi alla mano, in tale direzione ed avevano notato uno sconosciuto fermo sul marciapiede antistante la vetrina di esposizione della gioielleria Contino, far fuoco contro di essa da un paio di metri, con un'arma celata entro un involto di giornali. Il predetto individuo teneva nell'altra mano un sacco di plastica di quelli utilizzati per la nettezza urbana, sacco che appariva visibilmente appesantito. Non appena notato la presenza della Guardia particolare Spitale, lo sparatore aveva rivolto l'arma in direzione di costui facendo ripetutamente fuoco. Il vigile, istintivamente si gettava al suolo riparandosi dietro il muretto di un'aiuola collocata sul marciapiede della Via Libertà. A questo punto la Guardia particolare giurata CAPUANO Agostino, rimasta indietro di qualche metro, faceva a sua volta fuoco sullo sparatore esplodendogli contro due colpi con la sua pistola di ordinanza cal.7,65. Anche contro il Capuano lo sconosciuto esplodeva alcuni colpi ma, così come aveva fatto lo Spitale, anch'egli si gettava a terra trovando riparo dietro altra aiuola. Mentre lo sconosciuto si dirigeva verso una vettura parchata al centro della Via Ricasoli, lo Spitale usciva dal nascondiglio ed esplodeva l'intero caricatore in direzione di detto automezzo. Anche lo Spitale era armato di una pistola semiautomatica Beretta cal.7,65.

Nessuno dei due vigili notturni era in condizioni di precisare il tipo di autovettura con la quale lo sparatore si era dileguato, ma entrambi concordavano nell'affermare che poteva trattarsi di una Golf oppure di una Talbot chiara. In particolare lo Spitale puntualizzava che lo sparatore era salito sull'autovettura dallo sportello posteriore, rimasto spalancato già da prima, per cui si presume che a bordo dell'automezzo vi fossero altri complici.

Sul luogo della sparatoria personale del locale Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica effettuava i rilievi descrittivi e fotografici di competenza. In sede di sopralluogo si rinvenivano n.3 bossoli metallici sul cui fondello si legge: "711 - 74" nonché diversi frammenti di piombo. Il tutto, con separato reperto, sarà trasmesso alla Cancelleria Penale di codesto Tribunale.

CONTINO Alfredo, titolare della gioielleria ~~XXXXXXXXXX~~ ~~fratella~~ dichiarava di non essere in grado di elevare sospetti su alcuno in ordine al danneggiamento subito.



Questura di

addi 19

Al
060961

N.º Div. Categ.

Risposta a nota N.º
del 19

OGGETTO:

- 3º foglio -

Si accertava successivamente che, nel corso della sparatoria erano rimaste danneggiate due autovetture in sosta nella Via Ricasoli, ed esattamente la CITROEN targata PA 411800 di proprietà di Di Salvo Provvidenza, abitante in Via Ricasoli 48, nonché la BMW targata PA 351538, di proprietà di Contino Giuseppe.

Circa il danneggiamento di quest'ultima autovettura, il vigile notturno Capuano Agostino, dichiarava di averlo prodotto personalmente con uno dei due colpi esplosi all'indirizzo dello sconosciuto.

Si fa riserva di trasmettere il fascicolo dei rilievi tecnici non appena perverrà a questa Squadra Mobile.

Tanto si riferisce a codesta Giustizia per l'ulteriore corso di legge e si comunica che, a richiesta di quest'Ufficio, la guardia particolare giurata Capuano Agostino ha consegnato n. 4 cartucce cal.7,65, dello stesso tipo di quelle utilizzate la sera della sparatoria. Analoga richiesta sarà fatta alla guardia particolare giurata Spitale Francesco.

Le cartucce di cui innanzi vengono custodite negli uffici di questa Squadra Mobile per eventuali perizie o esami comparativi.

Si allegano:

- relazione di servizio del personale operante;
- verbale di s.i.t. rese da Spitale Francesco;
- " " " " " Capuano Agostino.

IL DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

QUESTURA DI PALERMO
SQUADRA MOBILE
7^ SEZIONE

Palermo, li 11.5.981

060962

OGGETTO: Relazione di servizio relativa alla sparatoria verificatasi alle 23,45 circa di ieri 10 u.s. in questa Via Libertà presso la gioielleria "CONTINO" fra sconosciuti ed ~~il vigiliante~~ la Guardia Giurata "Città di Palermo" SPITALE Francesco. Il Titolare della gioielleria è CONTINO Giuseppe nato a Palermo il 9.12.912, ivi abitante in Via Ricasoli nr.48.

AL SIGNOR DIRIGENTE IL C.O.T.

S E D E

Si comunica che alle ore 23,45 circa del 10 u.s. per disposizione della Centrale Operativa, questa Volante "256" si è portata in questa Via Libertà, altezza della gioielleria Contino per sparatoria.

Sul posto la Guardia Giurata dipendente dall'Istituto di Vigilanza Città di Palermo" Spitale Francesco, riferiva che ignoti a bordo di autovettura colore celeste, dopo avere sparato colpi da arma da fuoco in direzione della vetrina di esposizione della predetta gioielleria, e precisamente in quella contrassegnata con il numero civico 58 della Via Ricasoli, esplodevano altri colpi in direzione dello SPITALE Francesco, il quale rispondeva al fuoco con la propria pistola di ordinanza.

Nella sparatoria ~~la~~ sopracitata vetrina è stata perforata da nr.10 proiettili. Mentre in Via Libertà all'altezza della Gioielleria stessa, andavano distrutti il vetro anteriore Dx./lato ^{affianco} guida e quello posteriore Sx. dell'autovettura Citroen Targata PA- 411800 di proprietà di DI SALVO Provvidenza domiciliata a Palermo in Via Ricasoli nr.48; parchata regolarmente.

Nel corso della sparatoria, l'autovettura BMW targata PA-351538 di proprietà di CONTINO Giuseppe, di cui all'oggetto, veniva attinta da un colpo all'altezza dello sportello anteriore Dx; un colpo allo sportello posteriore Dx; un colpo sul tetto lato Dx; parchata in Via Ricasoli nr.58.

Si precisa che la Citroen nella sparatoria riportava sul tetto nr. 2 fori d'uscita sul lato posteriore Sx.

Sul posto è intervenuto personale della Polizia Scientifica per operare quanto di loro competenza.

Tanto per doverosa notizia significando che il CONTINO Giuseppe è stato invitato a sporgere denuncia presso gli Uffici della Squadra Mobile; mentre la proprietaria a sua volta è stata invitata a sporgere denuncia di danno giàmentè patito.

Il 7.5.981 di P.S.

[Firma]

QUESTURA DI PALERMO
SQUADRA MOBILE
7^ SEZIONE

060963

11.5.1981

OGGETTO: Relazione di servizio relativa alla sparatoria verificatasi intorno alle ore 23,45 circa di ieri sera, da ignoti alla vetrina di esposizione dell'oreficeria "CONTINO" sita in questa Via Libertà.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE
e, p.c. ALL'ISTITUTO VIGILANZA DI PALERMO -METRONOTTE-

S E D E

Il sottoscritto Vigile SPITALE Francesco di Rosario, nato ad Alimena il 3/3/1959, residente a Palermo Via Chiappara n.40, si pregia riferire alla S.V. di quanto segue:-

Trovandomi di servizio nella ZONA 5-Orologio-, intorno alle ore 23,40, sono stato richiesto a mezzo radio di portarmi presso il terminale "Alitalia", ivi giunto, dopo avere posteggiato la mia autovettura udendo degli spara provenienti dalla vicina Via Ricasoli. Portatomi in direzione di questa ultima località, giunto avanti la gioielleria e precisamente all'angolo di Via Ricasoli notavo la presenza di un individuo che sparava con la mano destra con un arma presumibilmente di grosso calibro, avvolta da un giornale, alla mia vista lo sconosciuto girava l'arma verso di me esplodendo nei colpi che fortunatamente andavano a vuoto, mentre io dopo avermi buttato a terra, facendomi scudo degli aiuoli in cemento ivi esistenti, sparando a sua volta contro il malvivente, che si rifugiava a bordo di un'auto del tipo probabilmente "GOLF" ~~che~~ di colore celestino, ove lo attendevano altre complici, dileguandosi per la Via Ricasoli in direzione della zona "BORGO".-

Con molta probabilità avro colpito l'autovettura con la quale i malviventi si sono dileguati.-

Il malvivente era dell'apparente età 20 -25 anni alto mt.1,76, corporatura esile, vestiva un pantalone e camicetta che al momento non sono in grado di potere precisare il tipo ed il colore.-

Nel momento che si erano dileguati, transitava per la via Libertà una Volante, che mi sono premurato di comunicarle l'accaduto, la quale informava la Centrale Operativa che provvedeva ad inviare sul posto altre Volanti e alle ricerche dell'auto in fuga.-

Preciso che ho esploso l'intero caricatore della mia pistola cal.7,65
Tanto comunico per doverosa notizia.-

Il Metronotte

[Handwritten signature]